24 novembre 2021 11:00

Taxisti padroni monopolisti del trasporto urbano privato?

di Redazione

Oggi non si potrà prendere un taxi. La categoria è in sciopero contro il provvedimento sulla concorrenza approvato dal Governo e che dovrebbe liberalizzare un po' di più questo trasporto (1).
Nelle motivazioni si legge che *"la possibilità che le istituzioni possano cedere alle pressioni esercitate da gruppi di interesse e alle fameliche mire di grandi multinazionali che gestiscono piattaforme di intermediazione tecnologica, abbandonando così i lavoratori del settore a ricatti e sfruttamento, trasformandoli di fatto da drivers in riders,..".* (2).
C'è un motivo per cui in Italia i taxi sono poco usati? Sì, è perché costano troppo. Perché costano troppo? Perché sono pochi e la concessione di una licenza è praticamente inesistente, mentre vigono gli acquisti/passaggi delle stesse a suon di centinaia di migliaia di euro.
Ecco, i taxisti fanno sciopero per questo motivo: mantenere una sorta di monopolio con, sovente, mobilitazioni come quella di oggi che bloccano intere città.
I taxisti sono una delle tante categorie (corporazioni) che impediscono a questo Paese di essere moderno.
Auspichiamo che il Parlamento approvi il ddl concorrenza così come approvato dal Governo e che approvi un decreto che non vanifichi i principi enunciati.

NOTE
1 – Nello specifico una delega al Governo ad approvare entro sei mesi un decreto per *"adeguare l'offerta di servizi alle nuove forme di mobilità esistenti che utilizzano app e piattaforme tecnologiche"* per connettere passeggeri e conducenti, *"riducendo gli adempimenti amministrativi"* a carico degli esercenti degli autoservizi. Il provvedimento, non è stato ancora approvato dal Parlamento.
2 - Il Sole 24 Ore

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**